



# Il futuro dei radioamatori:

cosa sta facendo la IARU per renderlo possibile ?

*CTU Italia – Montichiari, 11 Marzo 2023*

*International Amateur Radio Union - Working for the future of amateur radio*



# Agenda

1. Che cosa è la IARU ?
2. Com'è organizzata ?
3. La missione della IARU
4. Alcuni risultati IARU
5. Conclusioni



# Introduzione

- Per esistere, i radioamatori devono avere accesso allo spettro delle radiofrequenze. Senza di esse, la nostra apparecchiatura radio è come un'auto senza una strada !
- Il servizio radioamatoriale ha come obiettivi primari l'autodidattica, l'intercomunicazione e le sperimentazioni tecniche; per raggiungere questi obiettivi, i radioamatori devono avere un ragionevole accesso allo spettro radio dalle LF alle MW.
- Dal 1925, l'International Amateur Radio Union (IARU) è il «cane da guardia» e il portavoce della comunità mondiale dei radioamatori !

# Che cosa è la IARU?

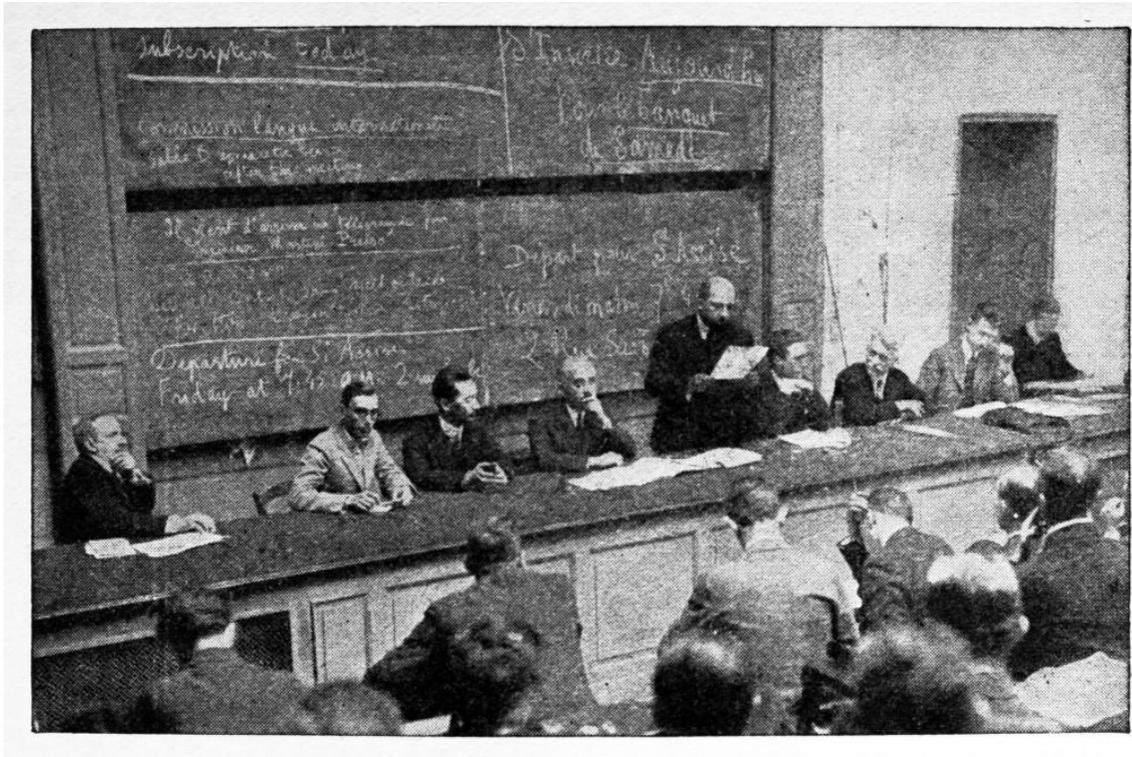


L'Organizzazione Internazionale delle Associazioni Radioamatoriali nazionali

- Ha 174 associazioni radioamatoriali nazionali come membri
- Comprende tre Regioni e il Segretariato Internazionale
- Il suo team è composto interamente da volontari
- IARU lavora a stretto contatto con le sue associazioni membro



# Il primo Congresso IARU – Parigi, 1925



Tra i presenti c'erano i delegati di **23 paesi**:  
Argentina, Austria, Belgio, Brasile, Canada,  
Cecoslovacchia, Danimarca, Francia, Finlandia,  
Germania, Gran Bretagna, Ungheria, **Italia**,  
Giappone, Lussemburgo, Paesi Bassi,  
Terranova, Polonia, Spagna, Svezia, Svizzera,  
Uruguay e Stati Uniti.

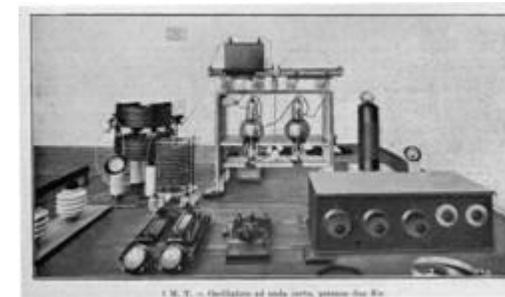
# Giulio Salom - Parigi, 1925



Hiram Percy Maxim W1AW, presidente dell' ARRL, invita i responsabili dei Paesi più attivi ad un incontro informale il giorno 12 marzo 1924 per costituire un sodalizio mondiale degli OM, formalizzato poi nella primavera del 1925, la I.A.R.U.

Per l'Italia era presente **Giulio Salom 1MT (alias IOACL)** dell' A.D.R.I. (Associazione Dilettanti Radiotecnici Italiani), che fondendosi con la R.C.N.I. (Radio Club Nazionale Italiano), diede vita nel 1927 all'A.R.I.

Salom IOACL, Presidente Onorario dell'ARI dal 1982, fu il progettista dell'ONDINA-S, l'apparato utilizzato da Biagi nella famosa «Tenda Rossa» nel 1928.





# IARU oggi



**IS**  
Segretariato Internazionale

**Regione 1** – Europa, Africa,  
Medio Oriente, Centro Nord Asia

**Regione 2** - Americhe

**Regione 3** – Asia-Pacifico

174 Associazioni Membro

*International Amateur Radio Union - Working for the future of amateur radio*

# La IARU copre il globo



 Membri IARU

*International Amateur Radio Union - Working for the future of amateur radio*

# IARU la Regione 1



***IARU Region 1***

***Europe***

***Africa***

***Middle East***

***North Asia***

***International Amateur Radio Union - Working for the future of amateur radio***



# IARU Regione 1 : gli stati membri

• Europa:	46
• Africa:	35*
• Medio Oriente e Asia Centrale:	21*
• Totale	102

\* Un piccolo numero momentaneamente sospeso per mancanza di attività (es. Siria-Turkmenistan)



# Come è organizzata la IARU R1 ?

- Ci sono 5 Comitati Permanenti:
  - Spectrum and Regulatory Liaison Committee (SRLC)
  - HF Committee
  - VHF/UHF/Microwave Committee
  - EMC Committee
  - Political Relations Committee (PRC)



# Come è organizzata la IARU R1 ?

- In aggiunta, ci sono 4 Gruppi di Lavoro:
  - ARDF — Direction Finding — Working Group
  - HST — High Speed Telegraphy — Working Group
  - STARS (Support for the Amateur Radio Service) - Working Group
  - Youth Working Group (YOTA)
- Ci sono anche Coordinatori che ricoprono altre aree :
  - ARSPEX (Amateur Radio Space Exploration) — Emergency Communications — HF beacons — VHF/UHF/Microwave beacons — VHF & Up Contests — IARU Monitoring System — International Programme for Disabled Amateurs — Regulatory Affairs — Satellites



# La Missione 1/3

## Rappresentare Radioamatori

- Nelle riunioni ITU
- In tutte e 6 le Organizzazioni Regionali di Telecomunicazioni (la CEPT per i paesi Europei)
- Nelle Commissioni del Parlamento ed Istituzioni UE e forum politici che influiscono sulle attività/bande radioamatoriali
- Nella ITU World Radiocommunications Conference che si tiene ogni 4 anni (la prossima sarà la WRC-23)



# La Missione 2/3

## Difendere lo Spettro Radioamatoriale

- Nel CISPR (*Comité international spécial des perturbations radioélectriques*) per questioni di EMC
- Nell' ETSI (*European Telecommunications Standards Institute*) e CENELEC (*Comité Européen de Normalisation Électrotechnique*) per questioni relative alle Standardizzazioni
- Monitorando lo Spettro Radioamatoriale da trasmissioni indesiderate
  - IARU-Monitoring System



# La Missione 3/3

## Definire l'attività Radioamatoriale del 21° secolo

- Portare nuove leve all'attività
  - Promozione delle attività radioamatoriali (ARDF-HST-Contests-Field Days, etc)
- Attrarre i giovani
  - Programma YOTA (Youngsters On The Air)
    - Programma Train The Trainer
    - Campi YOTA (Regionali e Subregionali)
    - DYM (December YOTA Month) e YCP (Youth Contest Program)
    - Supporto ad attività JOTA & Kids Day



# Alcuni successi IARU

- Assegnata globalmente la banda dei 21 MHz (WARC 1947)
- Creato l' Amateur Satellite Service (WARC-Space 1971)
- Assegnate globalmente le bande dei 10, 18, 24 MHz (WARC 1979)
- Ulteriori bande per attività via satellite (WARC 1979)
- Migliorata l'assegnazione dei 1.8 MHz (WARC 1979)
- Estensione della banda 7 MHz (7,100-7,200 MHz) (WRC 2003)
- Assegnata globalmente la banda dei 136 kHz (WRC 2007)
- Assegnata globalmente la banda dei 472 kHz (WRC 2012)
- Assegnata globalmente una porzione della banda dei 5 MHz (WRC 2015)
- Miglioramenti nel roaming internazionale per i radioamatori (CEPT & CITEL)
- Allocazione dei 50 MHz nella Regione 1 (WRC 2019)

# Ulteriore impegno IARU con la ITU



- La IARU è un membro del settore in ITU-D (focus sulle comunicazioni di emergenza)
  - Sviluppo di manuali e linee guida per le comunicazioni di emergenza
- Partecipazione ad altre iniziative ITU :
  - Modello di sviluppo sostenibile intelligente: l'SSDM cerca di garantire che le tecnologie dell'informazione e della comunicazione siano utilizzate sia per lo sviluppo che per la gestione delle catastrofi con l'obiettivo di migliorare la vita di milioni di persone in tutto il mondo.
  - Programma di formazione per la gestione dello spettro - SMTP
  - Corsi sull'attività radioamatoriale per le amministrazioni - ARAC

**..e tutto ciò che concerne lo spettro radioamatoriale**



# L'influenza IARU nel campo EMC

- Inclusione dei requisiti EMC per le luci LED a bassa tensione
- Nuovi requisiti per gli inverter fotovoltaici
- Standard EN 50561-1 per apparecchi di comunicazione su linea elettrica utilizzati in installazioni a bassa tensione, che protegge lo spettro amatoriale ad emissioni indesiderate.
- Imposti limiti di emissione per i TV al Plasma sotto i 30 MHz
- Create le basi per la prevenzione di emissioni spurie dai sistemi Wireless Power Transfer (WPT and WPT-EV)
- Includere i requisiti per i radioamatori nel database EMC di CISPR
- Avviare un dibattito sui disturbi da più fonti (nuovi devices)

# Come si finanzia ?



- Tasse pagate all'ente regionale in base al numero di licenze amatoriali. [ad es. Regione 1: 1,8 CHF (€ 1,65) per membro della associazione]
- Il 10% di queste entrate va dalle Regioni a finanziare l'IS
- L'ARRL fornisce significativi finanziamenti aggiuntivi all'IS
- Le entrate sono sotto stress con entrate in diminuzione e maggiori richieste e spese per la IARU (*aumento del costo della vita – calo demografico*)

# Il futuro delle nostre bande



- Aumento della pressione commerciale sullo spettro
- Un processo più complesso per allocare lo spettro in ambito ITU
- Problemi di EMC nell'ambiente suburbano, in particolare WPT
- Numero di licenze in calo in alcuni paesi
- Uno sforzo ancora insufficiente per attirare nuovi radioamatori

# Il futuro delle nostre bande



- Tutto questo significa che la voce dei radioamatori potrebbe essere meno prominente in importanti forum in futuro, ed avere una minore rappresentatività.
- Dobbiamo assicurarci di avere le risorse finanziarie e le competenze per rappresentare adeguatamente i radioamatori e garantire loro un futuro roseo.

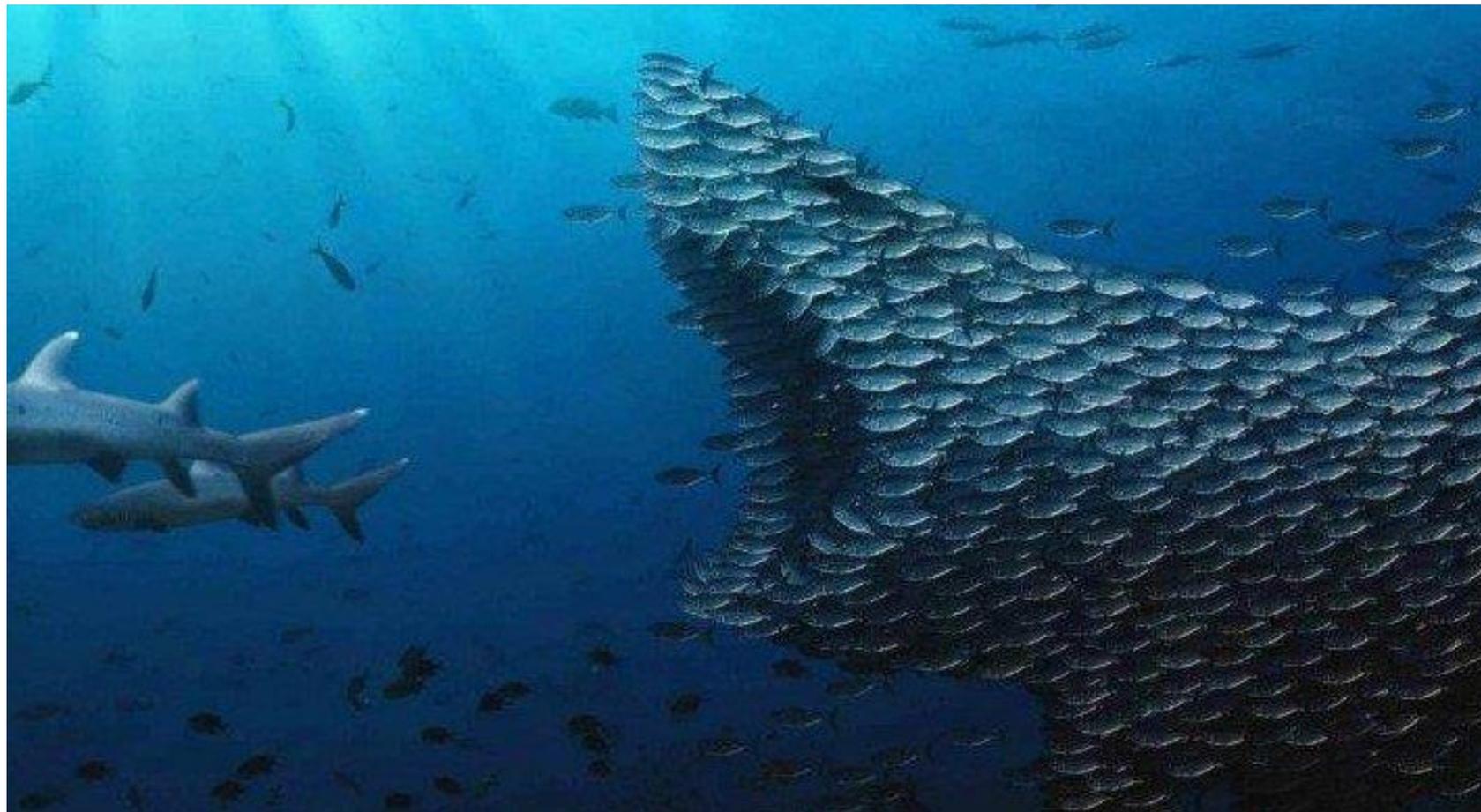


# Gli imperativi

- Servono Associazioni nazionali forti, la frammentazione non aiuta !
- Iniziative e Programmi per attirare nuove persone alle attività radioamatoriali
- Competenze professionali che rappresentino il nostro caso – abbiamo bisogno di più volontari
- Una voce globale forte e unificata per i radioamatori, che è la IARU !

**Questo è il momento di prendere un impegno univoco per i Radioamatori !**

# L'unione fa la forza !



*International Amateur Radio Union - Working for the future of amateur radio*



# Volete essere d'aiuto ?

**Unisciti alla tua associazione nazionale  
[ *ARI in Italia* ]  
e promuovi il suo lavoro!**



# Grazie

73 Alex IV3KKW

IARU Region 1 Executive Committee Member

*International Amateur Radio Union - Working for the future of amateur radio*